

Voices through Water

Set di strumenti per metodologie creative e attiviste

Numero di progetto: 2023-1-AT01-KA220-YOU-000161835



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione Europea. Tuttavia, le opinioni e i pareri espressi sono esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'OeAD-GmbH. Né l'Unione Europea né l'OeAD-GmbH possono essere ritenuti responsabili.



Voices through water © è soggetto a licenza
[Attribution-ShareAlike 4.0 International](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/)



Advocacy - gioco di ruolo

Difesa, Attivismo



Questa attività consente alle e ai partecipanti di vestire i panni di giovani attiviste e attivisti e di prepararsi al dibattito con le e i responsabili politici. Attraverso la ricerca, la discussione e un gioco di ruolo strutturato, raccolgono messaggi e domande di advocacy chiave al fine di presentarle alle decisore e ai decisori politici reali, in questo caso i membri del Parlamento europeo (MEP). L'obiettivo di questa attività è quello di simulare un incontro o una sessione di domande e risposte con una o un esponente politico, con un focus sulle richieste delle e dei giovani.



Target

Giovani dai 15 ai 30 anni

Minimo 4 – massimo 30 (a coppie o in piccoli gruppi)



Tempo necessario

2 ore circa, in base alle dimensioni del gruppo



Ambiente

Uno spazio provvisto di tavoli per il lavoro di gruppo e un'area o un "palco" apposito per il gioco di ruolo.



Materiali

- Accesso a internet o biografie stampate dei (veri) membri del Parlamento europeo
- Carta e penna o laptop
- Modelli per preparare le domande e le richieste
- Facoltativo: cartellini nominativi od oggetti di scena per il gioco di ruolo

Obiettivo

Questa attività ha l'obiettivo di fornire alle e ai partecipanti gli strumenti necessari a comprendere il funzionamento dell'advocacy politica al livello dell'Unione europea, rafforzare la propria autostima nell'interazione con le e gli esponenti politici e consolidare le capacità di argomentazione, di collaborazione e di parlare in pubblico.

Istruzioni dettagliate

Fase 1

Introduzione

5 minuti

Presenta brevemente il ruolo dei membri del Parlamento europeo e il modo di interagire con loro. Illustra il formato della discussione e gli spazi di tempo dedicati all'incontro di advocacy, se previsto. Parti dalle richieste delle e dei giovani stessi oppure presenta loro notizie recenti su un tema a scelta.

Fase 2

Formazione di gruppi/coppie di ricerca

15 minuti

Le e i partecipanti lavorano a coppie o in piccoli gruppi di massimo 4 persone.

Ciascun gruppo sceglie un MEP (oppure puoi assegnarlo tu), preferibilmente appartenente a gruppi politici o Paesi differenti rispetto agli altri.

Le e i partecipanti devono poi svolgere una ricerca su:

- l'appartenenza politica, il Paese e i comitati di cui fa parte
- i suoi voti o le sue affermazioni passate su una data tematica

Fase 3

Sviluppo delle domande e delle richieste

20 minuti

Ciascun gruppo prepara:

- una richiesta e una domanda chiara da porre al MEP
- 2-3 argomentazioni a favore
- Facoltativo: una breve introduzione di chi pone la domanda (Chi è? Perché la questione è importante per le e i giovani?)
- Facoltativo: un'azione simbolica, un oggetto di scena o un supporto visivo a sostegno dell'opinione

Fase 4

Gioco di ruolo: le e i giovani incontrano i MEP

40 minuti

Presenta lo scenario. Davanti alla classe (o in coppie separate), ogni gruppo presenta la propria richiesta durante una riunione simulata. Una persona di un gruppo si offre volontaria per interpretare il ruolo del membro del Parlamento europeo (in base alla sua reale posizione politica) e una persona di un altro gruppo interpreta il ruolo di attivista per le e i giovani.

- Includi un rituale in cui le e i giovani "entrano" ed "escono" attivamente dal loro ruolo ("scrollarsi il ruolo di dosso").
- Se c'è tempo a sufficienza, assicurati che le e i partecipanti si scambino i ruoli, in modo che tutti abbiano la possibilità di provare entrambe le parti.
- Incoraggia risposte realistiche ma costruttive: i membri del Parlamento europeo possono dissentire o essere titubanti e le e i giovani dovrebbero cercare di rispondere o negoziare.

Fase 5

Riflessione e conclusioni

20 minuti

Discussione in piccoli gruppi o collettiva, in base al numero di partecipanti

Le e i partecipanti devono riflettere sulle seguenti domande:

- Quali aspetti sono stati più complicati e quali più arricchenti?
- Cosa vi ha permesso di trasmettere il messaggio?
- Come vi siete sentite e sentiti nei panni dei MEP (soprattutto di uno con cui non siete d'accordo)?
- Come vi siete sentite e sentiti nei panni dell'attivista?
- Che effetto fa discutere con una persona con valori e idee completamente opposti ai vostri?
- In un contesto reale, vi comportereste diversamente?



Suggerimenti

- Incoraggiare la creatività: oggetti scenografici, poster e slogan contribuiscono a un maggiore coinvolgimento.
- Simulare situazioni di disaccordo rispettoso e sfumature politiche, al momento di supportare le e i partecipanti nella preparazione dell'attività.



Alternativa

Al posto di MEP reali, è possibile sviluppare personaggi fittizi con chiari profili ideologici per semplificare l'attività o nel caso in cui l'accesso a Internet sia limitato.



Commenti

Le e i partecipanti hanno solitamente maggiore autostima in seguito al gioco di ruolo, soprattutto quando il contesto consente di sperimentare e sbagliare in maniera sicura. L'attività, inoltre, rende il mondo politico UE, spesso inaccessibile, più tangibile e reale.



Fonte

Elaborata da Maria Hammer nell'ambito del progetto My Elections – My EU!, sulla base di laboratori e simulazioni di advocacy partecipativa tratte da vari corsi di formazione europei per le e i giovani, tenuti dalle colleghe e dai colleghi di Südwind